



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 1 di 17

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Kisling - 1039

UFI: Q7V2-10WQ-400K-4VD0

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzazione della sostanza/della miscela

Adesivi e sigillanti

#### Usi non raccomandati

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Produttore** 

Ditta: Kisling AG

Motorenstrasse 102 Indirizzo: Città: CH-8620 Wetzikon +41 58 272 0 272 Telefono:

customerservice@kisling.com E-mail:

Persona da contattare: **Product Compliance** Telefono: +49 7940 5096 143

compliance@kisling.com E-mail:

Internet: www.kisling.com

**Fornitore** 

Ditta: Kisling (Deutschland) GmbH

Salzstraße 15 Indirizzo: Città: D-74676 Niedernhall +49 7940 50961 61 Telefono:

customerservice@kisling.com F-mail·

Persona da contattare: **Product Compliance** Telefono: +49 7940 5096 143

compliance@kisling.com E-mail: Internet: www.kisling.com

1.4. Numero telefonico di ventiquattro ore numero telefonico di emergenza +1 872 5888271 (KAR)

emergenza: Tox Info Suisse: 145 / +41-44-2 51 51 51

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

## 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Skin Sens. 1; H317 STOT SE 3; H335 Aquatic Chronic 3; H412

Testo delle indicazioni di pericolo: vedi alla SEZIONE 16.

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

## Regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

2-idrossietile metacrilato acido acrilico; acido prop-2-enoico tert-butyl perbenzoate



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 2 di 17

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





## Indicazioni di pericolo

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari. H335 Può irritare le vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

P362+P364 Togliere tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.

Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml

Avvertenza: Pericolo

Pittogrammi:





#### Indicazioni di pericolo

H317-H318-H412

## Consigli di prudenza

P261-P280-P305+P351+P338-P310-P333+P313-P362+P364

#### 2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile

## SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

## 3.2. Miscele



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 3 di 17

#### Ingredienti rilevanti

N. CAS	Nome chimico			Quantità		
	N. CE	N. indice	N. REACH			
	Classificazione (Regolamento (CE)	n. 1272/2008)				
868-77-9	2-idrossietile metacrilato			30 - < 50 %		
	212-782-2	607-124-00-X	01-2119490169-29			
	Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2, Skin Sens.	1; H315 H319 H317				
79-10-7	acido acrilico; acido prop-2-enoico	acido acrilico; acido prop-2-enoico				
	201-177-9	607-061-00-8				
	Flam. Liq. 3, Acute Tox. 4, Acute T Aquatic Acute 1, Aquatic Chronic 2					
614-45-9	tert-butyl perbenzoate			1 - < 5 %		
	210-382-2		01-2119513317-46			
	Org. Perox. C, Acute Tox. 4, Skin II H332 H315 H317 H400 H412	rrit. 2, Skin Sens. 1, Aquatic Acute	1, Aquatic Chronic 3; H242			
128-37-0	2,6-di-tert-butyl-p-cresol			0.1 - < 1 %		
	204-881-4					
	Aquatic Chronic 1; H410					

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

## Limiti di concentrazione specifici, fattori M e STA

N. CAS	N. CE	Nome chimico	Quantità				
	Limiti di concen	trazione specifici, fattori M e STA					
868-77-9	212-782-2	2-idrossietile metacrilato	30 - < 50 %				
	dermico: DL50	ermico: DL50 = >3000 mg/kg; per via orale: DL50 = 5050 mg/kg					
79-10-7	201-177-9	acido acrilico; acido prop-2-enoico	1 - < 5 %				
	l'	CL50 = > 5,1 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1.5 mg/l (polveri o nebbie); = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = ca. 1000 - < 2000 mg/kg STOT SE 3; 00					
614-45-9	210-382-2	tert-butyl perbenzoate	1 - < 5 %				
	l'	CL50 = > 0.26 mg/l (vapori); per inalazione: ATE = 1.5 mg/l (polveri o nebbie); = 3817 mg/kg; per via orale: DL50 = 7084 mg/kg					
128-37-0	204-881-4	2,6-di-tert-butyl-p-cresol	0.1 - < 1 %				
	dermico: DL50 = > 2000 mg/kg; per via orale: DL50 = > 6000 mg/kg Aquatic Chronic 1; H410: M=1						

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

## 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazioni generali

Togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati.

## In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Se il respiro è irregolare o interrotto, somministrare respirazione artificiale. Necessario trattamento medico In caso di dubbio o in presenza di sintomi, consultare un medico.

#### In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. Necessario trattamento medico In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 4 di 17

#### In seguito a contatto con gli occhi

in caso di contatto con gli occhi, sciacquare subito con acqua corrente per 10-15 minuti tenendo le palpebre aperte e consultare un oftalmologo. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

#### In seguito ad ingestione

In caso di vomito, considerare il rischio di aspirazione. Sciacquare subito la bocca e bere 1 bicchiere d'acqua. NON provocare il vomito. Consultare immediatamente un medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### **SEZIONE 5: misure antincendio**

#### 5.1. Mezzi di estinzione

#### Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

#### Mezzi di estinzione non idonei

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indossare indumenti protettivi resistenti a prodotti chimici e adoperare una maschera protettiva con ricircolo d'aria. Tuta da protezione completa.

#### Ulteriori dati

Per proteggere le persone e raffreddare i contenitori in un'area di pericolo utilizzare acqua a diffusione. Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltire rispettando la normativa vigente.

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Informazioni generali

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare indumenti prottetivi individuali. Provvedere ad una sufficiente aerazione. In caso di presenza di vapore, polvere e aerosol, utilizzare protezione respiratoria.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Nel caso di uscita di gas o di diffusione in corsi d'acqua, sul suolo o in fogne informare le autorità competenti.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

## Per la pulizia

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7 Protezione individuale: vedi sezione 8 Smaltimento: vedi sezione 13



Data di stampa: 09.07.2024



## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 5 di 17

#### **SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento**

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

## Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non sono necessarie misure speciali.

# Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Non sono necessarie misure speciali.

#### Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.

#### Ulteriori dati

Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

#### Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale.

#### Indicazioni per lo stoccaggio comune

nessuna

#### Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Tenere in ambiente fresco e secco. Proteggere dall'irradiazione solare diretta.

## 7.3. Usi finali particolari

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

## 8.1. Parametri di controllo

#### Valori limite per l'esposizione (Art.50 cpv. 3 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni, OPI, SR 832.30)

N. CAS	Sostanza	ppm	mg/m³	f/ml	Categoria	Notation	Provenzienza
79-10-7	Acide acrylique	10	29		VME 8 h	S, SSC	
		20	59		VLE courte durée		
-	Acrylates	-	-		Sensibilisateurs	s	
128-37-0	Butylhydroxytoluène (BHT) (inhalable)	-	10		VME 8 h	C1#B, SSC	
		-	40		VLE courte durée		



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 6 di 17

## Valori DNEL/DMEL

N. CAS	Sostanza			
DNEL tipo		Via di esposizione	Effetto	Valore
79-10-7	acido acrilico; acido prop-2-enoico			
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	30 mg/m³
Lavoratore D	NEL, acuto	per inalazione	sistemico	30 mg/m³
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	per inalazione	locale	30 mg/m³
Lavoratore D	NEL, acuto	per inalazione	locale	30 mg/m³
Consumatore	e DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	3,6 mg/m³
Consumatore	DNEL, acuto	per inalazione	sistemico	3,6 mg/m³
Consumatore	DNEL, a lungo termine	per inalazione	locale	3,6 mg/m³
Consumatore	DNEL, acuto	per inalazione	locale	3,6 mg/m³
Consumatore	e DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,4 mg/kg pc/giorno
Consumatore	DNEL, acuto	per via orale	sistemico	1,2 mg/kg pc/giorno
614-45-9	tert-butyl perbenzoate			
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	24.7 mg/m³
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	dermico	sistemico	17.5 mg/kg pc/giorno
128-37-0	2,6-di-tert-butyl-p-cresol			
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	1,76 mg/m³
Lavoratore D	NEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,5 mg/kg pc/giorno
Consumatore	DNEL, a lungo termine	per inalazione	sistemico	0,435 mg/m³
Consumatore	DNEL, a lungo termine	dermico	sistemico	0,25 mg/kg pc/giorno
Consumatore	DNEL, a lungo termine	per via orale	sistemico	0,25 mg/kg pc/giorno



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 7 di 17

#### **Valori PNEC**

N. CAS	Sostanza	
Compartimen	to ambientale	Valore
79-10-7	acido acrilico; acido prop-2-enoico	<u> </u>
Acqua dolce		0,003 mg/l
Acqua dolce (	(rilascio discontinuo)	0,001 mg/l
Acqua di mar	е	0,0003 mg/l
Sedimento d'a	acqua dolce	0,024 mg/kg
Sedimento m	arino	0,002 mg/kg
Avvelenamen	to secondario	30 mg/kg
Microrganism	i nei sistemi di trattamento delle acque reflue	0,9 mg/l
Suolo		1 mg/kg
614-45-9	tert-butyl perbenzoate	
Acqua dolce		0.01 mg/l
Acqua dolce (rilascio discontinuo)		0.008 mg/l
Acqua di mare		0.00101 mg/l
Sedimento d'acqua dolce		0.28 mg/kg
Sedimento m	arino	0.028 mg/kg
Microrganism	i nei sistemi di trattamento delle acque reflue	0.6 mg/l
Suolo		0.049 mg/kg
128-37-0	2,6-di-tert-butyl-p-cresol	
Acqua dolce		0,000199 mg/l
Acqua dolce (	(rilascio discontinuo)	0,00199 mg/l
Acqua di mar	е	0,00002 mg/l
Sedimento d'a	acqua dolce	0,458 mg/kg
Sedimento m	arino	0,046 mg/kg
Avvelenamen	to secondario	16,67 mg/kg
Microrganism	i nei sistemi di trattamento delle acque reflue	0,017 mg/l
Suolo		0,054 mg/kg

## 8.2. Controlli dell'esposizione





## Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

## Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

## Protezioni per occhi/volto

Adatta protezione per gli occhi: occhiali a maschera. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

## Protezione delle mani

Protezione della mano EN ISO 374

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 8 di 17

chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. Si devono indossare guanti di protezione collaudati.

Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore.

#### Protezione della pelle

Usare indumenti protettivi adatti.

## Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria. Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

#### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:

Colore:

Odore:

Soglia olfattiva:

Liquido

incolore

caratteristico

non determinato

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di

>200 °C

ebollizione e intervallo di ebollizione:

non applicabile Infiammabilità: non determinato Inferiore Limiti di esplosività: non determinato Superiore Limiti di esplosività: Punto di infiammabilità: > 94 °C non determinato Temperatura di autoaccensione: non determinato Temperatura di decomposizione: non determinato Valore pH: non determinato Viscosità / cinematica: non determinato Idrosolubilità:

Solubilità in altri solventi non determinato

Coefficiente di ripartizione non determinato

n-ottanolo/acqua:

Pressione vapore:

Densità (a 20 °C):

Densità relativa:

Densità di vapore relativa:

Caratteristiche delle particelle:

non determinato
non determinato
non determinato
non determinato

### 9.2. Altre informazioni

#### Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Proprietà ossidanti non determinato

#### Altre caratteristiche di sicurezza

Velocità di evaporazione:non determinatoContenuto dei corpi solidi:non determinatoViscosità / dinamico:75000 mPa·s

(a 25 °C)

## SEZIONE 10: stabilità e reattività





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 9 di 17

#### 10.1. Reattività

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### 10.2. Stabilità chimica

Questo prodotto è stabile se immagazzinato a delle temperature ambiente normali.

# 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note delle reazioni pericolose.

#### 10.4. Condizioni da evitare

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

#### 10.5. Materiali incompatibili

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

## 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

# SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

#### 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

#### Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione

Nessun dato disponibile

#### Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

#### **ATEmix calcolato**

ATE (orale) 20408 mg/kg; ATE (cutanea) 22449 mg/kg; ATE (inalazione vapore) 159.4 mg/l; ATE (inalazione polvere/nebbia) 21.74 mg/l



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 10 di 17

N. CAS	Nome chimico						
	Via di esposizione	Dosi		Specie	Fonte	Metodo	
868-77-9	2-idrossietile metacrilat	0					
	orale	DL50 mg/kg	5050	Ratto	Fornitore precedente/Produttor e		
	cutanea	DL50 mg/kg	>3000	Coniglio	Fornitore precedente/Produttor e		
79-10-7	acido acrilico; acido pro	p-2-enoico					
	orale	DL50 < 2000 m	ca. 1000 - ng/kg	Ratto	Study report (2015)	OECD Guideline 423	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Coniglio	Study report (2011)	OECD Guideline 402	
	inalazione (4 h) vapore	CL50	> 5,1 mg/l	Ratto	Study report (1980)	OECD Guideline 403	
	inalazione polvere/nebbia	ATE	1.5 mg/l				
614-45-9	tert-butyl perbenzoate						
	orale	DL50 mg/kg	7084	Ratto	Study report (1977)	graded doses given to groups of test ani	
	cutanea	DL50 mg/kg	3817	Coniglio	Study report (1977)	exposure to graded doses.	
	inalazione (4 h) vapore	CL50 mg/l	> 0.26	Ratto	Study report (1977)	limit test: saturated vapor	
	inalazione polvere/nebbia	ATE	1.5 mg/l				
128-37-0	2,6-di-tert-butyl-p-creso	ol					
	orale	DL50 mg/kg	> 6000	Ratto	Study report (1989)	OECD Guideline 401	
	cutanea	DL50 mg/kg	> 2000	Ratto	Study report (1988)	OECD Guideline 402	

#### Irritazione e corrosività

Corrosione/irritazione cutanea: Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Provoca gravi lesioni oculari.

#### Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (2-idrossietile metacrilato; tert-butyl perbenzoate)

## Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Mutagenicità sulle cellule germinali: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può irritare le vie respiratorie. (acido acrilico; acido prop-2-enoico)

## Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

## Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 11 di 17

## Effetti specifici nell'esame con animali

Nessun dato disponibile

## Ulteriori dati per le analisi

Nessun dato disponibile

#### Esperienze pratiche

Puó essere nocivo per ingestione, contatto con la pelle e per inalazione.

## 11.2. Informazioni su altri pericoli

## Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile

#### Ulteriori dati

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

#### 12.1. Tossicità

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 12 di 17

N. CAS	Nome chimico						
	Tossicità in acqua	Dosi		[h]   [d]	Specie	Fonte	Metodo
868-77-9	2-idrossietile metacrilato						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	227 mg/l	96 h	Pimephales promelas	Fornitore precedente/Produ ttore	
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	>380	48 h	Daphnia magna (grande pulce d'acqua)	Fornitore precedente/Produttore	
79-10-7	acido acrilico; acido prop	-2-enoico					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	27 mg/l	96 h	Oncorhynchus mykiss	European Union Risk Assessment Report, 1	EPA OTS 797.1400
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,13	72 h	Desmodesmus subspicatus	Chemosphere 45: 653-658 (1994)	EU Method C.3
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50	95 mg/l	48 h	Daphnia magna	Chemosphere 40: 29 - 38 (1990)	EPA OTS 797.1300
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	>= 10,1	45 d	Oryzias latipes	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 210
	Tossicità per le crustacea	NOEC	19 mg/l	21 d	Daphnia magna	Chemosphere 40: 29-38 (1996)	EPA OTS 797.1330
614-45-9	tert-butyl perbenzoate						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50	1.6 mg/l	96 h	Danio rerio	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r	0.8 mg/l	72 h	Raphidocelis subcapitata	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0.072	33 d	Pimephales promelas	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 210
	Tossicità acuta batterica	EC50	43 mg/l (		activated sludge of a predominantly domestic sewag	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 209
128-37-0	2,6-di-tert-butyl-p-cresol						
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 mg/l	0,199	96 h	Oryzias latipes	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 203
	Tossicità acuta per le alghe	CE50r mg/l	0,758	96 h	Raphidocelis subcapitata	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 201
	Tossicità acuta per le crustacea	EC50 mg/l	0,48	48 h	Daphnia magna	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 202
	Tossicità per i pesci	NOEC mg/l	0,053	30 d	Oryzias latipes	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 210



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

			K	isling - 1039			
Data	di revisione: 05.06.2024		N. (	del materiale: 1039		Pagina 13 d	di 17
	Tossicità per le crustacea	NOEC mg/l	0,069	21 d Daphnia magna	REACh Registration Dossier	OECD Guideline 211	
	Tossicità acuta batterica	EC50 mg/l ( )	> 10000	3 h Fango biologico	Study report (2000)	OECD Guideline 209	

#### 12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

#### 12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

#### Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
868-77-9	2-idrossietile metacrilato	0,47
79-10-7	acido acrilico; acido prop-2-enoico	0,46
614-45-9	tert-butyl perbenzoate	3
128-37-0	2,6-di-tert-butyl-p-cresol	5,03

#### **BCF**

N. CAS	Nome chimico	BCF	Specie	Fonte
79-10-7	acido acrilico; acido prop-2-enoico	3,162		Unpublished calculat
128-37-0	2,6-di-tert-butyl-p-cresol	465	fish	REACh Registration D

#### 12.4. Mobilità nel suolo

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

#### 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

#### 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza che abbia proprietà endocrine negli organismi non bersaglio, in quanto nessun ingrediente soddisfa i criteri.

#### 12.7. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

#### Ulteriori dati

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

## 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non far defluire nel suolo/sottosuolo. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.

## Codice di rifiuto del prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080409

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto speciale

## Codice di rifiuto dello scarto prodotto (RS 814.610.1, OTRif)

080409

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto speciale





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 14 di 17

#### Codice di rifiuto contaminate imballaggio (RS 814.610.1, OTRif)

080409

Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di rivestimenti (pitture, vernici e smalti vetrati), adesivi, sigillanti e inchiostri per stampa; Rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di adesivi e sigillanti (inclusi i prodotti impermeabilizzanti); Adesivi e sigillanti di scarto contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose; rifiuto speciale

#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non contaminanti e vuotipossono essere consegnati ad un centro di riciclaggio. Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

# **SEZIONE 14: informazioni sul trasporto**

Tuesmoute	atradala	/ADD/DID
Trasporto	Stradale	(AUR/RIU

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU o numero ID:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.2. Nome di spedizione dell'ONU:Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.14.3. Classi di pericolo connesso alMerce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

trasporto:

14.4. Gruppo di imballaggio: Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

#### 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

# 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

## Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII): Iscrizione 3, Iscrizione 40, Iscrizione 75

Direttiva 2010/75/EU sulle emissioni 48.67 % (525.636 g/l) industriali:





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 15 di 17

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

## Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:

Rispettare i limiti all'impiego secondo l'ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5 (RS 822.115). I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto soltanto se ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Tenore di COV (OCOV): <3 %

## 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza chimica non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

## **SEZIONE 16: altre informazioni**





secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

## Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 16 di 17

#### Abbreviazioni ed acronimi

Org. Perox

Flam. Liq: Liquido infiammabile Acute Tox: Tossicità acuta Skin Corr: Corrosione cutanea Skin Irrit: Irritazione cutanea Eye Dam: Lesioni oculari gravi Eye Irrit: Irritazione oculare

Skin Sens: Sensibilizzazione cutanea

STOT SE: Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Aquatic Acute: Pericolo acuto per l'ambiente acquatico Aquatic Chronic: Pericolo cronico per l'ambiente acquatico

CLP: Classification, labelling and Packaging

REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals

GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals

**UN: United Nations** 

CAS: Chemical Abstracts Service
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration

ATE: Acute toxicity estimate LC50: Lethal concentration, 50%

LD50: Lethal dose, 50% LL50: Lethal loading, 50% EL50: Effect loading, 50%

EC50: Effective Concentration 50%

ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate NOEC: No Observed Effect Concentration

BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic vPvB: very persistent, very bioaccumulative

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route

(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail

ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

EmS: Emergency Schedules MFAG: Medical First Aid Guide

IATA: International Air Transport Association ICAO: International Civil Aviation Organization

MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships

IBC: Intermediate Bulk Container
VOC: Volatile Organic Compounds
SVHC: Substance of Very High Concern

Per le abbreviazioni e gli acronimi vedere: ECHA Orientamenti sugli obblighi d'informazione e sulla valutazione

della sicurezza chimica, capitolo R.20 (Tabella dei termini e delle abbreviazioni)



secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

# Kisling - 1039

Data di revisione: 05.06.2024 N. del materiale: 1039 Pagina 17 di 17

# Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n.

1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2; H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1; H318	Metodo di calcolo
Skin Sens. 1; H317	Metodo di calcolo
STOT SE 3; H335	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 3; H412	Metodo di calcolo

## Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

esto delle frasi	H e EUH (numero e testo completo)
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H242	Rischio d'incendio per riscaldamento.
H302	Nocivo se ingerito.
H312	Nocivo per contatto con la pelle.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per ali organismi acquatici con effetti di lunga durata

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Ulteriori informazioni

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti. Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento dalla messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.

#### Usi identificati

TF: Funzioni tecniche

n°	Titolo breve	LCS	SU	PC	PROC	ERC	AC	TF	Specifiche
1	Adesivi e sigillanti	PW, C	6a, 6b, 12,	1	11, 19	4, 8a, 8c,	4e, 4g, 5c,	110	K+D
			18, 19			8d	6g, 7c, 7g,		
							8, 10, 11,		
							13		

LCS: Fasi del ciclo di vita
PC: Categorie di prodotti
ERC: Categorie di rilascio nell'ambiente

SU: Settore d'uso PROC: Categorie di processo AC: Categorie di prodotto

(Tutti i dati relativi agli ingredienti rilevanti sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)